

L'arcivescovo Chrysostomos II torna a smentire le dichiarazioni del ministero degli esteri ucraino sul suo sostegno alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina"

di Tatjana Chajka

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 9 gennaio 2019



sua Beatitudine l'arcivescovo Chrysostomos II di Nea Iustiniana e di Tutta Cipro

Sua Beatitudine sua Beatitudine l'arcivescovo di Nea Iustiniana e di Tutta Cipro ha detto che l'informazione dei diplomatici ucraini sul suo sostegno alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" non è vera.

Il capo della Chiesa di Cipro ha negato per la seconda volta le dichiarazioni dell'ambasciatore dell'Ucraina nella Repubblica di Cipro Boris Gumenjuk, definendole false, come riferisce il Dipartimento per l'informazione e l'istruzione della Chiesa ortodossa ucraina.

L'informazione che, durante l'incontro tenutosi il 9 gennaio 2019, l'arcivescovo Chrysostomos II di Cipro ha sostenuto l'autocefalia della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", è stata pubblicata dal servizio stampa del Ministero degli esteri dell'Ucraina.

"Il capo della Chiesa ortodossa di Cipro ha confermato la sua posizione sul diritto dell'Ucraina di avere una propria Chiesa autocefala indipendente, augurando al popolo ucraino pace e bene", ha detto il ministero degli Esteri.

L'arcivescovo di Cipro ha definito false le dichiarazioni sul suo "ultimo" sostegno alla Chiesa autocefala in Ucraina. Sua Beatitudine ha sottolineato che "ogni stato ha il diritto all'autocefalia e questa dipende dal popolo ucraino". "Ma al momento, tuttavia, vedo che il popolo ucraino non si è risvegliato a compiere tali azioni", ha detto.

Sua Beatitudine Chrysostomos II ha osservato: "Non è ancora di fondamentale importanza concedere l'autocefalia, è importante che non ci sia alcuna divisione dell'Ortodossia".

In conclusione, il primate della Chiesa di Cipro ha detto che gli è stato proposto di ricevere a Cipro il capo della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", il metropolita Epifanij, ma ha respinto la proposta, sottolineando che non lo menziona durante la Divina Liturgia e non ha intenzione di farlo.

Come riportato dall'*Unione dei giornalisti ortodossi*, nell'ottobre 2018, il ministero degli esteri ucraino ha pubblicato informazioni distorte sul contenuto dei negoziati con la Chiesa di Cipro. La versione dell'ambasciata ucraina, che dice che la Chiesa ortodossa di Cipro sostiene l'autocefalia dell'Ucraina, differiva da ciò che si dice sul sito ufficiale della Chiesa.